

## TIROCINIO PROFESSIONALE (TR000002)

### 1. lingua insegnamento/language

Italiano.

### 2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. ZAINO LUCIA

Anno di corso/Year Course: 2025/2026

Semestre/Semester: 2

CFU/UFC: 22

### 3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

*Essenziale:*

*Codice Deontologico degli Infermieri, FNOPI, 2025*

*Berman A., Snyder S., Nursing clinico - Tecniche e procedure di Kozier, Napoli, Edises 2019, 3° ed.*

*Carpenito L.J., Diagnosi Infermieristiche, applicazione nella pratica clinica, Milano, CEA 2024, 8° ed.*

*Romigi G., Bove D. Competenze, abilità e responsabilità dell'infermiere nella Terapia Farmacologica, Linee guida per una corretta e sicura somministrazione dei farmaci. Napoli, EDISESS, 2023, 2° ed*

*Di riferimento:*

*Ledonne G., Tolomeo S. Calcoli e dosaggi farmacologici, la responsabilità dell'infermiere. Milano, Casa Editrice Ambrosiana, 2014, 2°ed.*

*Wilkinson J.M. Processo Infermieristico e pensiero critico, Milano, CEA, 2013, 3° ed.*

*Nanda International, Diagnosi Infermieristiche definizione e classificazione 2024-2026, CEA, Milano 2024*

*Watson J., Assistenza infermieristica, filosofia e scienze del caring, CEA, Milano, 2013*

### 4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

Il secondo anno di corso si caratterizza per un più specifico orientamento ai problemi prioritari di salute in ambito medico, chirurgico, geriatrico e riabilitativo e ai relativi interventi preventivi, terapeutici e assistenziali nella fase acuta della malattia e a quelli terapeutici e di sostegno educativo/riabilitativo e psicosociale mirati alla fase cronica della stessa. Pertanto il secondo anno è finalizzato a mettere lo studente nelle condizioni di: comprendere i più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiopatologici, dei processi terapeutici e riabilitativi; sviluppare il ragionamento diagnostico e la capacità di pianificare ed erogare l'assistenza in rapporto ai problemi prioritari di salute, ai percorsi assistenziali, agli aspetti igienico-epidemiologici; di analizzare le competenze educative dell'infermiere, in particolare nel campo dell'educazione terapeutica, esplorando le dimensioni antropologiche e psicologiche che influiscono sulle abitudini di vita della persona e della comunità. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le competenze previste dal Contratto formativo.

**Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1)** Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere:

- i processi fisiologici nelle diverse età della vita e i determinanti sociali, culturali, ambientali e sanitari che influiscono sulla salute e il benessere delle persone e delle comunità;
- i processi fisiopatologici che determinano i problemi prioritari di salute e le disabilità, in fase acuta, nella cronicità, in relazione alle differenti età della vita e le loro ripercussioni sugli stili di vita e sull'autonomia delle persone;
- i principi psicologici e sociali per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche;
- gli elementi necessari per attuare percorsi di prevenzione, educazione alla salute del singolo e della comunità;
- i fondamenti filosofici, concettuali e scientifici dell'assistenza infermieristica;
- i principi legali, etici e deontologici che caratterizzano l'autonomia e la responsabilità professionale dell'infermiere;
- i percorsi diagnostici, terapeutici, assistenziali e riabilitativi correlati ai problemi prioritari di salute e alle disabilità;

**Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2)** Lo studente del 2° anno dovrà essere capace di applicare le conoscenze e la capacità di sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio ambito di competenze

In particolare sarà in grado di:

- utilizzare il ragionamento diagnostico per l'individuazione dei bisogni di assistenza infermieristica delle persone in rapporto ai problemi prioritari di salute;
- valutare le condizioni di rischio psico-fisico e sociale delle persone assistite e della comunità anche in collaborazione con altri professionisti;
- progettare e attuare, in collaborazione con altri professionisti, strategie di promozione della salute dirette a singoli o collettività;
- decidere, programmare e realizzare, in risposta alle necessità assistenziali del singolo o delle comunità, interventi efficaci, sicuri, conformi agli standard di qualità, coerenti con le evidenze scientifiche e con le responsabilità legali ed etiche, utilizzando tecnologie appropriate;
- applicare le prescrizioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative, palliative e organizzare il percorso assistenziale della persona assistita integrandolo nel percorso di cura e garantendo la continuità assistenziale.

**Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3)** Lo studente del 2° anno dovrà avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici a essi connessi.

Pertanto, sarà in grado di:

- utilizzare il pensiero critico per la comprensione dei fenomeni che caratterizzano la realtà

assistenziale e la riflessione etica e bioetica;

- assumere decisioni assistenziali attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, utilizzando metodi e strumenti validati, applicando nella pratica le migliori evidenze e rispettando le norme deontologiche;

- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali;

**Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4)** Lo studente del 2° anno sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ai pazienti e ai loro familiari, agli infermieri e agli altri professionisti sanitari.

Pertanto saprà:

- instaurare una comunicazione efficace con le persone assistite e i loro familiari attraverso l'ascolto, l'informazione, il dialogo per favorire la loro partecipazione consapevole e attiva al processo di cura e di assistenza;

- attuare la relazione d'aiuto per promuovere il benessere psico-fisico e sociale del singolo e dei gruppi, nelle differenti età della vita e anche nelle fasi di terminalità e nel lutto;

- interagire positivamente con i membri dell'équipe e partecipare in maniera propositiva ai processi di lavoro;

- trasmettere le informazioni verbali, scritte e/o orali ad altri professionisti in modo chiaro e privo di ambiguità nel rispetto della privacy;

- argomentare e discutere il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali;

- adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite;

**Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5)** Lo studente del 2° anno deve aver sviluppato capacità di apprendimento e autoapprendimento e

sarà in grado di:

- valutare i propri bisogni formativi e attuare strategie e metodi efficaci di apprendimento e autoapprendimento;

- integrare e arricchire le proprie conoscenze e competenze attraverso la condivisione di informazioni e riflessioni all'interno dell'équipe di lavoro.

## 5. prerequisiti/prerequisites

Per l'inizio del tirocinio del 2° anno è richiesto il superamento dell'Insegnamento di Infermieristica Clinica, Generale ed elemento di Patologia generale 1° anno, 2° semestre.

Per essere ammesso in tirocinio lo studente deve assolvere all'obbligo della visita presso la Sorveglianza sanitaria e deve svolgere il Corso Fad sulla Sicurezza ( Decreto 81/2008 (4 ore UCSC, 12 ore FPG) E' inoltre richiesto lo svolgimento in FAD del Corso Orientamento Generale agli Standard JCI.

## 6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Il tirocinio si sviluppa prevalentemente presso la Fondazione Policlinico Gemelli ma sono previste anche esperienze territoriali mirate allo sviluppo di competenze relazionali e rivolte alla promozione e prevenzione della salute. Il tirocinio in ospedale si articola nei contesti di apprendimento clinico (unità operative e servizi) in cui lo studente può sperimentare le competenze proprie del 2° anno di corso. Le esperienze si svolgeranno presso le

Unità di degenza di Medicina e Chirurgia specialistiche e sub intensive;

Aree di competenza specifica: Controllo delle Infezioni Ospedaliere e Gestione Accessi Venosi, Ambulatorio Infermieristico Wound Care, Ambulatorio Infermieristico Enterostomie.

Servizi/ DH

Altro: Giornata del malato, Giornata internazionale dell'Infermiere, Villaggio della salute- Race of the cure

Il tirocinio del 2° anno è caratterizzato da attività formative diversificate:

Tirocinio clinico: Attività di apprendimento clinico in aree assistenziali di base e specialistiche di media alta complessità assistenziale, con affiancamento ad un tutor clinico di riferimento e in turnistica completa (3 turni)

Attività formative professionalizzanti: anticipatorie l'inizio del tirocinio clinico o di consolidamento, con laboratori e simulazioni di procedure e gestione di casi clinici o di integrazione con attività di briefing e de-briefing dell'esperienza clinica

Attività a scelta dello studente ADO (2 CFU, che costituiscono un esame dedicato, fuori dal tirocinio professionalizzante): come presentato nel piano degli studi le ADO del 2° anno sono tutte attività esperienziali che lo studente può svolgere presso il Servizio di Dialisi (emodialisi e dialisi peritoneale) o il Servizio di Endoscopia Digestiva o l'u.o. di Neurochirurgia o le Recovery Room delle sale operatorie generali e specialistiche o il Centro Terapie Integrate di Senologia.

## 7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

I crediti riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali previste dal profilo professionale.

L'impegno obbligatorio che lo studente deve dedicare al tirocinio è di 22 CFU (1 CFU= 30 ore). Eventuali recuperi saranno pianificati in accordo con il Coordinatore della Didattica Professionale e

di Tirocinio e i tutor didattici.

La documentazione del percorso di tirocinio sarà:

- a gestione del C d L : dossier di tirocinio composto dalle valutazioni delle unità cliniche di apprendimento e fogli firme di rilevazione presenze; giudizi di idoneità, eventuali certificazione presentata
- a gestione dello studente: contratto formativo e libretto dove documentare le sedi e la frequenza di tirocinio.

#### **8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION**

La valutazione dell'apprendimento avviene attraverso valutazioni formative in itinere e la valutazione certificativa finale.

Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi attraverso colloqui e schede di valutazione redatte dai Tutor Clinici dell'U.O. sede di tirocinio e condivise con i tutor didattici. La scheda di valutazione misura il livello di competenza progressivamente raggiunto dallo studente in rapporto agli obiettivi prefissati per l'anno in corso ed espressi nel Contratto Formativo.

La valutazione certificativa, effettuata al termine del 2° anno di corso, è finalizzata a valutare e quantificare con un voto in trentesimi il conseguimento degli obiettivi di apprendimento; alla valutazione concorrono i seguenti elementi:

- a) il livello raggiunto dallo studente durante le esperienze di tirocinio nelle varie Unità Operative o Servizi e documentato dalle valutazioni formative; il livello espresso da 1 a 10 viene trasformato con voto in trentesimi; il livello 6 corrisponde a 18/30, tutti i livelli 10 determinano il voto 30/30 e Lode.
- b) il livello di padronanza dimostrato in sede di esame, il quale comprende una prova scritta con test su casi clinici, a risposta multipla per verificare le conoscenze, il pensiero critico, l'autonomia di giudizio dello studente. Il test prevede 60 domande: il livello minimo accettabile per ottenere il voto 18/30 è rappresentato da 36 risposte corrette su 60. Può acquisire il voto 30/30 lo studente che risponde correttamente ad almeno 58 domande. La prova scritta può essere integrata con discussione orale di un caso clinico.

All'esame di tirocinio accede lo studente che avrà una media sufficiente (18/30) delle valutazioni ottenute durante il tirocinio e avrà completato i CFU previsti; l'esame si svolgerà nella sessione autunnale (settembre/ottobre) e/o invernale (febbraio). Potrà essere previsto un appello straordinario nella sessione estiva (luglio) a discrezione del Direttore delle Attività Formative professionalizzanti.

Il voto finale dell'esame del Tirocinio Professionale del 2° anno sarà quindi determinato dalla media tra il livello raggiunto in tirocinio (a) e l'esito del test (b).

Tale valutazione sarà effettuata da una apposita commissione d'esame, presieduta dal Coordinatore della Didattica Professionale e composta dai tutor didattici.

## 9. programma esteso/program

*Il tirocinio del 2° anno di corso prevede la focalizzazione dell'apprendimento sulle seguenti competenze:*

*Capacità di rispondere ai bisogni del paziente attraverso la pianificazione, l'attuazione e la valutazione di piani di assistenziali appropriati e personalizzati in collaborazione con il paziente, le famiglie e altri operatori della salute.*

*Consapevolezza dei differenti ruoli, responsabilità e funzioni infermieristiche*

*Capacità di garantire la protezione e la prevenzione del rischio correlato agli interventi di mobilitazione, controllo delle infezioni, (utilizzando abilità infermieristiche, attività/interventi atti a fornire l'assistenza ottimale)*

*Capacità di gestire in modo sicuro i farmaci e le altre terapie (utilizzando abilità infermieristiche, attività/interventi atti a fornire l'assistenza ottimale)*

*Capacità di riconoscere e interpretare nella persona i segni di normalità e di cambiamento nella condizione di salute/malattia, distress e disabilità*

*Capacità di esprimere giudizi clinici solidi ed affidabili per garantire il rispetto di standard qualitativi e assicurare una pratica basata sull'evidenza*

*Capacità di riportare accuratamente, registrare, documentare e riferire il processo di cura*

*Capacità di conoscere e applicare i principi della ricerca*

*Capacità di gestire in modo efficace il processo di attribuzione di attività alla figure di supporto*

(CECRI (OPI) Roma, Costruzione di un modello per la valutazione delle competenze infermieristiche nell'esame di abilitazione professionale, 2013)